

**Per la solidarietà al Popolo Saharawi
e per l'applicazione delle decisioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU**

Documento approvato a larghissima maggioranza
dalla Commissione Politica

Il Congresso Regionale dei DS dell'Emilia-Romagna

PROFONDAMENTE PREOCCUPATO

Dal protrarsi del più che trentennale conflitto nel Sahara Occidentale che costringe tanti saharawi all'esilio, mentre la popolazione del Sahara Occidentale che vive nei territori occupati dal Regno del Marocco è vittima di inammissibili violazioni dei propri diritti umani.

RICORDANDO

Che l'ONU, nel corso degli anni con le risoluzioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Sicurezza, ha riaffermato più volte il Diritto all'autodeterminazione del popolo saharawi e ha presentato diversi piani di regolamento per la soluzione del conflitto e in particolare:

- Il Piano di Regolamento delle Nazioni Unite approvato dal Consiglio di Sicurezza con le sue risoluzioni 658 del 27 giugno 1990 e 690 del 29 aprile 1991.
- Gli accordi di Houston, firmati nel settembre 1997 dalle due parti in conflitto.
- Il Piano per l'autodeterminazione del popolo saharawi, elaborato da J. Baker III su richiesta del Consiglio di Sicurezza e approvato dal Consiglio nella sua risoluzione 1495 del 31 luglio 2003.

RIBADENDO

La convinzione che il regolamento della questione del Sahara Occidentale non può avvenire che tramite l'espressione libera della scelta del popolo saharawi sul proprio avvenire per mezzo di un referendum di autodeterminazione libero e giusto, principio fondamentale cui né l'occupante né la comunità internazionale possono derogare.

AVUTA NOTIZIA

Che il Governo marocchino in maniera unilaterale intende sottoporre al Consiglio di Sicurezza del prossimo aprile un cosiddetto "piano di autonomia"

FA APPELLO AL SEGRETARIO GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

Che si rispetti la volontà del popolo saharawi

FA APPELLO ALL'ONU E IN PARTICOLARE AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

- Affinché pongano in opera quanto è necessario per la realizzazione del processo di decolonizzazione del Sahara occidentale nel tempo più breve tramite l'organizzazione del referendum di autodeterminazione.
- Affinché nei territori ancora occupati dal Marocco, venga assicurata la protezione delle popolazioni saharawi.

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO

Di agire sia in seno all'Unione Europea che nel Consiglio di Sicurezza, per il raggiungimento di tali risultati.

Aprile 2007